

ORDINE DEL GIORNO

APPE. magg
art. gruppo

“NAPOLI SOSTIENE IL DDL ZAN E LA TUTELA DEI DIRITTI PER LE PERSONE LGBTQIA+”

Marasco

Rilevato che:

Il Comune di Napoli negli ultimi anni è stato avamposto di tutela dei diritti per le persone lgbtqi+ attraverso la promozione costante di iniziative volte a garantire le libertà di tutte le soggettività che vivono sulla loro pelle forme di oppressione di violenza e di prevaricazione: dal registro delle unioni civili istituito nel 2012 e che ha anticipato di quattro anni la Legge Cirinnà, alle svariate iniziative culturali volte a sostenere una cultura del rispetto delle differenze.

Considerato che:

Il 27 Ottobre in Senato il ddl Zan è stato sostanzialmente affossato, tagliando così le gambe alla tutela dei diritti e delle libertà di migliaia e migliaia di persone.

La vergognosa bagarre che si è tenuta in Senato, che ha visto esultare i 154 senatori contrari, è un'immagine che lascia francamente sconcertati.

Una misura come il ddl Zan sarebbe stata un passo sicuramente importante per contrastare le forme di violenza eteropatriarcale che quotidianamente troppe persone sono costrette a subire.

Si sarebbe però trattato, per l'appunto, di una prima fondamentale misura: erano e sono tante, infatti, le soggettività lasciate indietro e che non ricevono nessuna tutela dalle istituzioni.

Quando parliamo di tutela della comunità LGBTQIA+ bisogna parlare di case rifugio, della cessazione di qualsiasi forma di violenza e discriminazione, di una rivoluzione culturale che abbatta quella mentalità patriarcale e machista per la quale alcune vite valgono meno di altre.

Si impegna:

L'amministrazione ed il consiglio comunale della città di Napoli a prendere posizione a favore del contenuto del disegno di legge Zan ed in generale di tutte le iniziative volte alla tutela e all'autodeterminazione di quelle soggettività che subiscono quotidianamente forme di violenza e di oppressione nelle proprie case, nei luoghi della formazione, sui posti di lavoro, per le strade delle città.

In continuità con quanto fino ad ora fatto e con l'ambizione di costruire una Napoli libera dall'odio e da qualsiasi tipo di discriminazione.

Infine impegna il Sindaco e l'assessora alle pari opportunità ad istituire nel più breve tempo possibile una Casa Rifugio per persone LGBTQIA+, a tutela di quella comunità troppe volte dimenticata e lasciata indietro dalle compagini istituzionali, poiché crediamo sia fondamentale agire in prima linea contro l'odio, le discriminazioni e le forme di violenza machiste e patriarcali.

Rosario Andreozzi

Sergio D'Angelo